

*Estratto del rapporto presentato all'Alto Consiglio d'Elavia da Terenzio dei Giordani, diplomatico Elaviano.*

Mor, 12 Leone 1110

Vostre Eccellenze,

inoltro il mio rapporto sui fatti del Tridentium avvenuti negli ultimi tre giorni, emerso dai racconti di coloro che ho incontrato nel tardo pomeriggio dell'11 Leone presso Castello delle Spine.

Tramite il bando emanato in data 15 Albero 1110 la Baronessa di Tridentium Margaret Isabel Thun ha convocato presso Castello delle Spine numerosi Eroi Elaviani, allettandoli con la promessa di un favorevole accordo istituzionale e un ricevimento danzante, e chiedendone l'aiuto contro la Dama dei Ghiacci, un Elementale di rara potenza risiedente in Neboz, che stava aggredendo la Baronia di Tridentium.

Pare che alcuni degli Eroi accorsi abbiano subito percepito qualcosa di sospetto per via di attrezzature ingegneristiche dal funzionamento bizzarro disposte in tutto Castello delle Spine, fra le quali alcune porte del castello stesso, delle quali la Baronessa diceva di non sapere nulla. Ogni bizzarria è stata da ella attribuita a "ribelli", decisi a sabotare il processo di pace fra Elavia e Teutonia. Nel frattempo, Elementali al servizio della Dama dei Ghiacci hanno aggredito il Castello, e la Dama stessa si è presentata a protestare contro la Corruzione presente nelle sue terre, incaricando alcuni dei presenti di debellarla entro il tramonto del giorno successivo.

E' stato al termine del ricevimento danzante che i presenti hanno compreso la trappola che era stata tesa per loro. Mentre alcuni di essi ritrovavano un oggetto di natura Corrotta nelle profondità di Castello delle Spine, ben sorvegliata da una struttura che ne amplificava e diffondeva i poteri malefici, alla coppia giudicata come quella più elegante del Ballo è stata recapitato una pergamena: la dichiarazione di guerra della Teutonia ad Elavia, firmata da Margaret Isabel Thun per conto del Kaiser di Teutonia.

Ad alcuni dei presenti viene concesso di andarsene dal Castello per informare della cosa il Regno, e la notizia viene diffusa alle Cancellerie Granducali e a quella Regia nelle prime ore della notte dell'11 Leone.

La mia persona viene coinvolta all'incirca alla sesta ora dell'11 Leone, quando ricevo mandato dal Lord Protettore del Regno di recarmi immediatamente dall'Ambasciatore Teutone a Mor, Klaus Von Mittentrop.

Scortato dalle Chimere, metto in sicurezza l'esterno dell'Ambasciata Teutone e procedo a domandare ragione all'Ambasciatore delle notizie arrivateci, il quale sotto Canto di Verità afferma che la Teutonia non è a conoscenza di quanto la Baronessa di Tridentium preparava, e nega che il Kaiser abbia approvato una dichiarazione di guerra.

Attorno alla decima ora, ricevuti ordini dai rispettivi superiori che comprendono un mandato d'arresto per la Baronessa di Tridentium, io e l'Ambasciatore di Teutonia muoviamo tramite Rituale di Teletrasporto alla volta del Tridentium, dove Sua Maestà in persona è già giunto. La resistenza delle truppe Teutoni si concentra attorno alle montagne in mezzo alle quali risiede il Castello delle Spine. Gli scontri per impossessarsi del Circolo Rituale vedono vittoriose le truppe del Granducato della Rocca, mentre Città di Tridentium viene occupata da alcune compagnie del Granducato delle Nebbie con disarmante facilità.

L'attenzione della forza di soccorso si concentra a questo punto su Castello delle Spine, mentre da Nord non giungono notizie di truppe Teutoni in marcia, a supporto delle affermazioni dell'Ambasciatore Von Mittentrop. Da valle, siamo testimoni della violenta aggressione al Castello, che viene preso d'assalto da numerose compagnie Cobra e bersagliato dal tiro di catapulte.

Verremo poi a sapere che l'interno stesso del Castello era concepito come una potente trappola, alimentata dal potere di un Elementale del Fuoco asservito a Margaret Thun e concepita allo scopo di ucciderne gli occupanti. Gli Eroi Elaviani rimasti bloccati al suo interno, tuttavia, riescono a disattivare alcuni di tali dispositivi omicidi. Ciò causa anche la rimozione dei vincoli dell'Elementale del Fuoco, che liberandosi devasta buona parte del Castello e delle sue opere ingegneristiche.

La Dama dei Ghiacci riappare dunque al Castello, pretendendo la soluzione al problema perorata il giorno precedente: le viene consegnato l'oggetto Corrotto, e i Cobra le vengono indicati dai presenti come unici responsabili. La Dama si allontana dal Castello, e procede ad aggredire ferocemente le truppe attorno allo stesso.

Le nostre stesse truppe sono costrette a retrocedere dalla terribile bufera scatenata dall'Elementale. Quando la neve cessa di cadere, registriamo alcune perdite fra le nostre fila a causa del gelo innaturale, ma ravvisiamo anche la pressoché completa distruzione della forza Cobra, la cui resistenza diviene da quel momento trascurabile e viene soverchiata dalle forze granducali delle Nebbie.

La mia persona e quella dell'Ambasciatore Von Mittentrop giungono infine al Castello, intorno alla diciottesima ora. Sono sollevato dall'apprendere che gli occupanti sono sopravvissuti sia all'assedio che alla terrificante tempesta che ha flagellato l'esterno. Veniamo a conoscenza del fatto che Margaret Thun è stata catturata durante un tentativo di fuga tramite teletrasporto, un ulteriore dispositivo nascosto nel Castello delle Spine: ella, per sfuggire alla Dama dei Ghiacci, insieme a pochi fedelissimi era rientrata nel Castello da un passaggio segreto.

Il defluire dei sopravvissuti non presenta alcuna difficoltà, e tutti vengono scortati al Circolo di Tridentium.

*Terenzio dei Giordani*

*Araldo della Cancelleria Regia*

*Ambasciatore del Regno d'Elavia*